



## COMUNICATO STAMPA – INVITO

# SISTEMA GAS ITALIA: QUALE FUTURO?

Roma, 19 maggio 2008

Questa mattina presso la **Camera dei Deputati - Palazzo Marini**, si è svolto il workshop sul tema "Sistema gas Italia: quale futuro?" organizzato da **Safe - Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche**:

Sono intervenuti: **Raffaele Chiulli**, Presidente Safe; **Massimo Parissi**, Centro Studi Safe; **Giovanni Apa**, Amministratore Delegato – Italtrading e Vice Presidente – AIGET; **Simone Lo Nostro**, Responsabile Vendite Corporate – Enel; **Gian Battista Merlo**, Presidente – ExxonMobil; **Giulio Paini**, Presidente - Gas Plus; **Riccardo Pasetto**, Direttore BU Gas Supply & Logistics – Edison; **Giorgio Rossetti**, Direttore Business Gas – EGL; **Bruno Tani**, Presidente – Antigas; **Tullio Maria Fanelli**, Commissario – AEEG; **Goffredo Galeazzi**, Direttore Responsabile - Staffetta Quotidiana.

"Il sistema gas Italia sta conoscendo una sempre maggiore crescita" – con questa dichiarazione sono stati aperti i lavori da **Raffaele Chiulli**, Presidente Safe, e **Massimo Parissi**, Centro Studi SAFE. Si è sottolineata l'enorme dipendenza italiana dal gas, la sua debole produzione interna ed il suo alto livello di import. E' fondamentale diversificare le fonti energetiche alla base del sistema, creare nuove infrastrutture e differenziare i fornitori esteri per l'approvvigionamento. Ricordiamo, infatti, che l'Italia dipende per il 60% delle proprie importazioni da Russia ed Algeria. Si è poi rilevata l'urgenza di fornire liquidità e flessibilità al mercato, la necessità di creare una borsa del Gas e l'importanza di snellire il sistema autorizzativo nazionale.

**Cristina Corazza**, autrice del libro "La guerra del gas", ha ricordato che l'Italia è il quarto consumatore di gas al mondo, dopo Stati Uniti, Russia e Germania. In seguito, ponendo in evidenza la priorità italiana di avere una struttura interna di stoccaggio del gas, ha dato la parola agli studenti della IX edizione del Master SAFE, che hanno approfondito la tematica in esame.

La tavola rotonda, moderata da **Goffredo Galeazzi**, direttore di Staffetta Quotidiana, è stata aperta da **Gianbattista Merlo**, Presidente ExxonMobil, che ha annunciato il 90% d'avanzamento complessivo del progetto del terminale di rigassificazione di Rovigo, che dovrebbe essere ultimato entro il 2008 ed entrare in funzione il prossimo inverno. Egli ha sottolineato come anche per strutture di questo valore sia assolutamente necessario avere l'appoggio delle autorità centrali e coinvolgere le popolazioni locali fin dall'inizio.

**Giovanni Apa**, amministratore Delegato Italtrading e vicepresidente AIGET, ha evidenziato l'importanza di uno sviluppo del mercato dello stoccaggio in Italia, come strumento utile per favorire l'incontro tra domanda e offerta. E' stato altresì ribadita l'urgenza di una vera borsa del gas, in grado di attirare operatori stranieri e portare reali vantaggi economici al consumatore finale.

**Tullio Maria Fanelli**, Commissario – AEEG, ha rimarcato l'importanza della creazione di un mercato a lungo o lunghissimo termine del gas, che favorisca la creazione di un'effettiva concorrenza capace di contrastare la mancanza di volontà e la scarsa convenienza ad investire nel nostro paese. Infine, anche il mercato del gas, come già avvenuto in quello elettrico, necessita di un completamento normativo che ne armonizzi il funzionamento.

Il **Workshop Safe** è stato promosso nell'ambito del **Master in Gestione delle Risorse Energetiche**, con il patrocinio di: **United Nations Industrial Development Organization - ITPO Italy; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; Ministero dello Sviluppo Economico; Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; Provincia di Roma; Gestore dei Servizi Elettrici; AIGET; Assoelettrica; Assomineraria; Assosolare; Unione Petrolifera.**

Segreteria Organizzativa **Safe**

Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma

tel. 06/53272239; fax 06/53279644

safe@safeonline.it; www.safeonline.it